



Provincia Nuoro

Servizio Finanziario

Oggetto: Certificazione sugli spazi assunzionali per la predisposizione del PIAO 2024/2026.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La sottoscritta Chessa Giuseppina, responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune in intestato, dato atto che è necessario procedere all'adozione del PIAO 2024/2026 nel quale va inserita la programmazione del personale, procede alla verifica degli spazi assunzionali del personale a tempo indeterminato e della sostenibilità economico finanziaria della relativa spesa e del personale a tempo determinato.

Visto:

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75
- la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali), l'articolo 14-bis del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, che estende ad un quinquennio l'arco temporale di riferimento sul quale calcolare in modo cumulativo il valore dei margini assunzionali;

Dato atto che in data 27/04/2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il *decreto 17 marzo 2020* che dispone in merito alle nuove modalità di assunzioni di personale negli enti locali *a decorrere dal 20/04/2020* in attuazione dell'articolo 33 del DL 34/2019 convertito dalla legge 58/2019;

Rilevato che, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, al fine di una corretta gestione del personale, e procedere alla verifica della situazione dell'ente rispetto a tutti i vincoli, limiti, adempimenti e disposti di legge, relativi a:

- A. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato
- B. Contenimento della spesa di personale
- C. Lavoro flessibile
- D. Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale

Si procede all'esame dei punti precedenti:

A) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

A1. Normativa

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato: "2. *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)”*;

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si

applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Visto l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del D.L. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

A2. Verifica situazione dell'Ente

Si procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente:

I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio *di previsione relativo all'ultima annualità considerata*.

Visto l'art 57, comma 3-septies del D.L. 104/2020, per cui, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente;

Visto il D.M. 21 ottobre 2020, per cui, in presenza di convenzioni di segreteria tra enti, ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa;

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2021/2022/2023, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2023:

Viste le spese personale in base ai codici BDAP di seguito riportate:

TABELLA 1						
SPESE DI PERSONALE (riportare dati di sintesi da Allegato A2 Spese di personale DM)						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
-U.1.01.00.00.000	588.390,54	506.680,28	518.315,91	509.463,70	534.695,98	619.088,23
-U1.03.02.12.001;				-		
-U1.03.02.12.002;				-		
-U1.03.02.12.003;				-		
-U1.03.02.12.999.	3.500,00	12.267,27	8.500,00	5.000,00	-	2.000,00
TOTALE	591.890,54	518.947,55	526.815,91	514.463,70	534.695,98	621.088,23

TABELLA 2						
SPESE DI PERSONALE E ABITANTI						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Euro	591.890,54	518.947,55	526.815,91	514.463,70	534.695,98	621.088,23
N. abitanti al 31.12.					1.374	1.363
Capacità assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non utilizzate						-

Calcolata la media delle entrate correnti del triennio 2021-2023 al netto del FCDE dell'ultimo esercizio (2023) come da tabella 3:

TABELLA 3			
ENTRATE CORRENTI E FCDE			
	2021	2022	2023
Titolo 1	467.276,51	505.090,44	517.561,81
Titolo 2	1.314.236,43	1.528.862,96	1.558.611,51
Titolo 3	798.169,84	1.143.431,90	1.333.449,09
TOTALE ENTRATE	2.579.682,78	3.177.385,30	3.409.622,41
Media entrate correnti			3.055.563,50
FCDE (assestato) 2023			29.976,87
Valore parziale			3.025.586,63
			PTFP 24/25/26
DENOMINATORE (MEDIA)			3.025.586,63

Considerato che si è provveduto a calcolare ai sensi del Dpcm 17/03/2020, il rapporto tra il volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio e lo stesso è pari a 20,53% ed è compreso entro il limite della prima soglia, come evidenziato nelle tabelle sottostanti, e pertanto il Comune può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei

fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica

TABELLA 4	
CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE	
	PTFP 24/25/26
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	621.088,23
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	3.025.586,63
Percentuale	20,53%

Riportata la tabella per la determinazione delle regole di assunzione per ciascun anno divisa per fasce di popolazione, e dato atto che il Comune di Ulassai si colloca nella fascia b) avendo una popolazione compresa tra i 1000 e 1999 abitanti;

FASCI A	POPOLAZION E	Valori soglia TABELL A 1	Valori soglia TABELL A 3	Valori calmierati Tabella 2 - DM 17 marzo 2020				
				2020	2021	2022	2023	2024
a	0-999	29,50%	33,50%	23%	29%	33%	34%	35%
b	1000-1999	28,60%	32,60%	23%	29%	33%	34%	35%
c	2000-2999	27,60%	31,60%	20%	25%	28%	29%	30%

Viste le percentuali di riferimento del DM del 17.03.2020:

TABELLA 5					
PERCENTUALI DI RIFERIMENTO					
	2020	2021	2022	2023	2024
Valore soglia Tabella 1	28,60%	28,60%	28,60%	28,60%	28,60%
Valore soglia Tabella 3	32,60%	32,60%	32,60%	32,60%	32,60%
Percentuale Tabella 2	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%

Si riportano le tabelle per la determinazione del valore massimo per le nuove assunzioni previste per gli Enti virtuosi. Tuttavia, poiché il legislatore, per gli esercizi 2020/2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili, anche per gli Enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Numeratore	-	-	-	-	621.088,23
Denominatore	-	-	-	-	3.025.586,63
Percentuale Tabella 1	28,60%	28,60%	28,60%	28,60%	28,60%
Valore massimo teorico	-	-	-	-	244.229,55
TOTALE TABELLA 1	-	-	-	-	865.317,78

FASE 2 - APPLICAZIONE TABELLA 2	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Spese di personale 2018	591.890,54	591.890,54	591.890,54	591.890,54	591.890,54
Percentuale di Tabella 2	23%	29%	33%	34%	35%
Valore massimo teorico	136.134,82	171.648,26	195.323,88	201.242,78	207.161,69
TOTALE TABELLA 2	728.025,36	763.538,80	787.214,42	793.133,32	799.052,23

L'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare **le facoltà assunzionali residue** dei cinque anni antecedenti al 2020 (nel nostro caso paria ZERO), in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM.

Richiamate le seguenti vigenti disposizioni con riferimento alle capacità assunzionali del periodo 2015 – 2019, su cessazioni di personale 2014 - 2018:

- Art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 3, comma 5-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208
- Art. 1, comma 479 lett. d.) della legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

Si procede alla Verifica preferenza resti o spazi tabella 2 (nota RGS)

FASE 3 - VERIFICA PREFERENZA RESTI O SPAZI TABELLA 2 (Nota RGS)					
TOTALE CON DEROGA RESTI ASSUNZIONALI	591.890,54	591.890,54	591.890,54	591.890,54	591.890,54
<i>di cui resti</i>	-	-	-	-	-
TOTALE CON APPLICAZIONE SPAZI TABELLA 2	728.025,36	763.538,80	787.214,42	793.133,32	799.052,23
<i>di cui maggiori spazi</i>	136.134,82	171.648,26	195.323,88	201.242,78	207.161,69
ESITO PREFERENZA TABELLA 2	728.025,36	763.538,80	787.214,42	793.133,32	799.052,23
<i>di cui resti o maggiori spazi</i>	136.134,82	171.648,26	195.323,88	201.242,78	207.161,69

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, si verifica che essendo l'incremento calmierato (799.052,23) minore dell'incremento teorico (865.317,78), il Comune può procedere ad assunzioni entro la misura dell'incremento calmierato.

FASE 4 - MAGGIORI SPAZI IN APPLICAZIONE TABELLA 1 O TABELLA 2	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Somma per assunzioni IN PIU a tempo indeterminato RISPETTO ALLA SPESA STORICA (ultimo rendiconto oppure anno 2018)	-	-	-	-	207.161,69

FASE 5 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO	2020	2021	2022	2023	2023
Spese di personale (ultimo rendiconto o 2018)	-	-	-	-	591.890,54
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	-	-	-	-	207.161,69
TOTALE ANNO	-	-	-	-	799.052,23

B) Il contenimento della spesa di personale

B1. Normativa: la spesa di personale in valore assoluto

<p>Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> (...a) lettera abrogata) b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. <p>Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013</p>
<p>Monitoraggio dell'aggregato della spesa di personale di personale in valore assoluto ai sensi dell'art. 1 c. 557 della l. 296/2006</p>	
<p>Le componenti INCLUSE secondo la Corte dei conti, Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR</p>	

Le componenti da considerare per il monitoraggio dell'aggregato della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557, l. 296/2006, sono le seguenti:

1. retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato
2. quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)
3. spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente
4. spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile
5. eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili
6. spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto
7. spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. 267/2000
8. compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. 267/2000
9. compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. 267/2000
10. spese per il personale con contratti di formazione e lavoro
11. oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori
12. spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale
13. IRAP
14. oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo
15. somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando
16. spese per la formazione e rimborsi per le missioni del personale

Le componenti escluse nella determinazione dell'aggregato storico della spesa in valore assoluto, da sottrarre all'ammontare complessivo lordo delle spese

Le componenti da escludere sono:

1. spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati
2. quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, Allegato A/2 al d.lgs.118/2011, punto 5.2 lettera a)
3. spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato, dalla Regione o dalla Provincia, per attività elettorale;
4. spese per la formazione e rimborsi per le missioni del personale
5. spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate
6. spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi gli aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata integrativa, ove previsto dal CCNL del comparto Funzioni locali 21/05/2018)
7. spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)
8. costo personale comandato presso altre amministrazioni (e da queste rimborsato)
9. spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada
10. spese per incentivi al personale per progettazione
11. spese per incentivi recupero ICI, IMU, TARI
12. diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale
13. spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)
14. spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della l. 244/2007 (effettuate prima

del 31/05/2010)

15. Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)

16. oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti

17. Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (ad esclusione delle spese per le categorie protette che non sono soggette)

18. oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (Corte dei conti, sezione di controllo regione Piemonte, parere n. 380/2013/SRCPIE/PAR)

19. per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-*quater*, d.l. 90/2014)

20. spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della l. 190/2014 e dell'art. 5 del d.l. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella l. 125/2015

B2. Situazione dell'ente

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a € **647.725,12**;

Gli stanziamenti di bilancio

Visti i prospetti del Bilancio 2024/2026 e successive modifiche ed integrazioni e rilevato che la spesa di personale si mantiene contenuta nel rispetto della media del triennio 2011-2013, su un valore stimato di circa € 617.396,87 (determinata secondo il nuovo sistema contabile), come si evince dal seguente prospetto:

	Media triennio 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
		2024	2025	2026
Spese macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	633.607,64	1.176.713,35	1.090.235,09	1.023.583,94
Spese macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	35.467,66	7.200,00	6.200,00	6.200,00
Irap macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	30.791,34	85.210,00	82.191,67	74.450,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo f.p.v.				
Spese macroaggregato 9 - Rimborsi personale in convenzione	-	86.460,00	86.460,00	86.460,00
Spese macroaggregato 4 -Trasferimenti ad altri enti per spese di personale	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spazi concessi all'Unione dei Comuni e quota parte PO servizi sociali	11.692,98		-	-
Totale spese di personale (A)	711.559,62	1.358.583,35	1.268.086,76	1.193.693,94
(-) Componenti escluse (B)	63.834,51	741.186,48	747.286,48	690.778,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	647.725,11	617.396,87	520.800,28	502.915,28
Ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006				

Le proposte avanzate, vengono di seguito riassunte:

Personale a tempo indeterminato:

Per il Servizio economico finanziario:

- n. 1 Istruttore Contabile, ex categoria C, a tempo pieno e indeterminato costo presunto 35.445,59:

Costo assunzione 1 dipendente area istruttori ex categoria C				
Categoria ex C1				
	stipendio base al 01.01.2021			21.392,87
	Tredicesima			1.782,74
	media salario accessorio			4.802,46
			Somma	27.978,07
			Cpdel	6.658,78
			TFR	667,46
			Inail	141,29
	Totale costo		totale	35.445,59

- n. 1 Funzionario contabile, ex categoria D1 a tempo pieno, costo presunto 37.952,54:

Costo assunzione 1 dipendente area funzionari ex categoria D				
Categoria ex D1				
	stipendio base al 01.01.2021			23.212,35
	Tredicesima			1.934,36
	media salario accessorio			4.802,46
			Somma	29.949,17
			Cpdel	7.127,90
			TFR	724,23
			Inail	151,24
	Totale costo		totale	37.952,54

Per il servizio Affari generali:

- n. 1 Funzionario amministrativo, ex categoria D1, a tempo pieno e indeterminato, costo presunto 37.952,54 per posto resosi vacante

Costo assunzione 1 dipendente area funzionari ex categoria D				
Categoria ex D1				
	stipendio base al 01.01.2021			23.212,35
	Tredicesima			1.934,36
	media salario accessorio			4.802,46
			Somma	29.949,17
			Cpdel	7.127,90
			TFR	724,23
			Inail	151,24
	Totale costo		totale	37.952,54

- n. 1 Istruttore amministrativo, ex categoria C, a pieno e indeterminato (facente parte delle categorie protette) Costo presunto 35.445,59:

Costo assunzione 1 dipendente area istruttori ex categoria C				
Categoria ex C1				
	stipendio base al 01.01.2021			21.392,87
	Tredicesima			1.782,74
	media salario accessorio			4.802,46
			Somma	27.978,07
			Cpdel	6.658,78
			TFR	667,46
			Inail	141,29
	Totale costo		totale	35.445,59

- Settore assetto del territorio:
- n. 1 Istruttore (vigile), ex categoria C, a tempo pieno e indeterminato, costo presunto 37.075,08:

Costo assunzione 1 dipendente area istruttori ex categoria C (VIGILE)				
Categoria ex C1				
	stipendio base al 01.01.2021			21.392,87
	Tredicesima			1.782,74
	Indennità di vigilanza			1.310,88
	media salario accessorio			4.802,46
			Somma	29.288,95
			Cpdel	6.970,77
			TFR	667,46
			Inail	147,91
	Totale costo		totale	37.075,08

Nessuna nuova assunzione a tempo indeterminato prevista nel biennio 2025/2026;

Personale a tempo determinato:

- n. 1 Funzionario Amministrativo, ex Categoria D, art. 110 T.U.E.L., comma 2, a tempo pieno e determinato, assunto il 12.03.2024 fino al 31.12.2024 e prorogabile fino alla scadenza del mandato del Sindaco;
- n. 1 funzionario, ex categoria D, art. 90 T.U.E.L. a tempo pieno e determinato a decorrere dal 01.07.2022 fino alla fine del mandato del sindaco.
- **Utilizzo di un funzionario tecnico, ex categoria D posizione economica D1**, per 12 ore settimanali ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 311 del 30.11.2004 e ss.mm.ii.
- **Personale cantiere lavoro** 2 operai per 5 mesi;
- **N.1 tirocinante** inserito nel settore tecnico manutentivo dal 04.09.2023 per 6 mesi cessato il 29.02.2024
- **Personale assunto/da assumere a tempo determinato**, nell'ambito di quanto consentito dal D.L. n. 152 del 6 novembre 2021, avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che ha introdotto alcune importanti previsioni volte a rafforzare gli organici dei Comuni interessati da PNRR, e precisamente:
 - n. 1 dipendente Area dei funzionari ed elevata qualificazione - Geologo da inserire nel servizio Assetto del territorio part-time a tempo determinato per nove mesi prorogabile. Costo presunto 18.976,27:

Costo assunzione 1 dipendente area funzionari ex categoria D			
Categoria ex D1	part-time 18H		
	stipendio base al 01.01.2021		11.606,18
	Tredicesima		967,18
	media salario accessorio		2.401,23
		Somma	14.974,59
		Cpdel	3.563,95
		TFR	362,11
		Inail	75,62
	Totale costo	totale	18.976,27

- Personale assunto/da assumere a tempo determinato** all'interno del progetto PNRR - CUP F87B22000450006 inserito all'interno dell'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" - MIC3 Turismo e cultura del PNRR - Linea A - finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e precisamente:
 - N. 2 dipendenti a tempo pieno Area dei funzionari ed elevata qualificazione -, Laurea in scienze delle comunicazioni, già assunti;
 - N. 2 dipendenti a tempo pieno Area dei funzionari ed elevata qualificazione -, Ingegneri, di cui già assunto;
 - N.1 dipendenti a tempo pieno Area dei funzionari ed elevata qualificazione -, laurea in giurisprudenza, da assumere;
 - N.1 dipendenti part-time a 18 ore Area dei funzionari ed elevata qualificazione -, Geologo, da assumere nel mese di aprile 2024;

Alla luce di quanto sopra si procede alla determinazione del costo del personale e come da allegati si quantifica la spesa del personale in:

Anno	Costo Preventivato	componenti escluse	Valore di riferimento	Principali voci escluse			
				Di cui assunzioni finanziate dal PNRR "Attrattività dei Borghi - Linea A"	di cui assunzioni dopo D.M. 17.03.2020 effettuate e iniziate nel 2020 e anni successivi e nuove assunzioni 2024	di cui assunzioni DL 152/2021 PNRR ART. 31 BIS (Assunzioni in deroga)	Di cui Categorie protette
2024	1.358.583,35	741.186,48	617.396,87	187.500,00	280.117,23	14.400,00	35.445,60
2025	1.268.086,76	747.286,48	520.800,28	187.500,00	280.117,23	20.500,00	35.445,60
2026	1.193.693,94	690.778,66	502.915,28	130.992,18	280.117,23	20.500,00	35.445,60

a fronte di una spesa media riferita al triennio 2011/2013 di € **647.725,12**.

Pertanto si **CERTIFICA**:

- Che la media del costo del personale del triennio 2011/2013 ammonta a € **647.725.12**;
- Che la spesa del personale impiegato con forme flessibili nell'anno 2009 pari a € **328.009,10**;
- Che le assunzioni per il personale a tempo determinato per il rispetto del limite del riferimento al 2009 saranno presumibilmente pari a:

Categoria personale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Assunzione ex art. 110 TUEL – CAT. D Posizione economica D1	38.100,00	38.100,00	38.100,00
Assunzione ex art. 90 TUEL – CAT. D Posizione economica D1	43.920,00	43.920,00	43.920,00
Assunzione dell'art. 1, comma 557 della legge n. 311 del 30.11.2004 e ss.mm.ii.	12.750,00	12.750,00	12.750,00
Personale in convenzione art. 14 CCNL del 22.01.2004	0,00	0,00	0,00
Cantieri Lavoro	75.350,00	24.500,00	0,00
Totale	170.120,00	119.270,00	94.770,00

- Che il personale a tempo determinato in deroga o finanziato dai fondi comunitari ammontano presumibilmente a:

Assunzioni a tempo determinato in deroga o finanziati da UE			
Personale da assumere per attuazione progetti PNRR DL152/2021	14.400,00	20.500,00	20.500,00
Personale assunto/da assumere CUP: F87B22000450006 - PNRR M1C3 - LINEA A -	187.500,00	187.500,00	130.992,18
Totale	201.900,00	208.000,00	151.492,18

- Che si rispettano i limiti di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. ii, nonché della spesa prevista per il personale a tempo determinato per gli anni 2023/2025

ATTESTA ANCORA

Per quanto di propria competenza che:

- La spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
- L'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185;
- Che il Bilancio di Previsione 2024/2026 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 454 del 27.11.2023 ed il 29.11.2023 si è avuta la certificazione dell'invio dei dati alla BDAP;
- L'Ente ha approvato il Rendiconto di gestione 2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 06.03.2024 e il 08.03.2023 si è avuta la certificazione dell'invio dei dati alla BDAP;
- L'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 06.03.2024, l'amministrazione ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, legge n. 145 del 2018, per cui "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato".

Ulassai, 03.04.2024

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Dott.ssa Giuseppina Chessa